

- (5) determinato in sede di approvazione di consuntivo 2000 e non ancora distribuito tra i vari capitoli di spesa. Si fa presente che una parte del maggiore avanzo (£ 116.803.366) deriva da economie realizzate sul cap. 15 (spese per l'**organismo nazionale di coordinamento** per le politiche di integrazione sociale degli stranieri) e, pertanto, la sua utilizzazione per il corrente esercizio risulta vincolata per le medesime finalità in quanto il funzionamento dell'organismo in questione trae origine, com'è noto, da un finanziamento finalizzato dell'ex dipartimento per gli affari sociali.
- (6) Somme acquisite al sistema contabile dopo l'approvazione del conto consuntivo 2000 e derivanti per quel che riguarda i rimborsi ed i recuperi dai capitoli riguardanti il personale e più precisamente per £. 139.985.985 da rimborso per personale del CNEL comandato presso altra amministrazione pubblica, per £ 56.215. 877 dal recupero di ritenute previdenziali INPDAP in sede di conguaglio e per £ 3.216.000 da recuperi derivanti da note di accredito per fatture addebitate in misura superiore all'importo determinato in via definitiva.

La ripartizione tra i capitoli di spesa delle maggiori entrate di competenza dell'esercizio 2001 che viene proposta all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 del regolamento di amministrazione e contabilità (D.P.R. n°440/99), risulta, per buona parte vincolata dalla natura delle corrispondenti entrate e precisamente:

- a) per quanto riguarda il finanziamento statale di £ 722.000.000 previsto dalla legge 7 dicembre 2000 n°383/2000 (disciplina delle associazioni di promozione sociale) esso è destinato a coprire i costi derivanti dalla nomina di dieci nuovi consiglieri provenienti dai settori dell'associazionismo e del volontariato così come previsto dall'art. 17 della legge stessa . Pertanto la somma viene ripartita tra i capitoli dell'uscita della cat. I (Organi istituzionali);
- b) la somma di £ 300.000.000= derivante dal finanziamento dell'ex Ministero dei lavori pubblici a titolo di contributo per la costituzione ed il funzionamento della segreteria tecnica della consulta nazionale sulla sicurezza stradale viene destinata ad incrementare per un pari importo il cap. 8 (convenzioni di ricerca) della cat. II (attività istituzionali) per coprire i costi della convenzione, già approvata dall'assemblea, con la società R.S.T. che è stata incaricata di fornire un supporto conoscitivo e di segreteria tecnica alla consulta nazionale sulla sicurezza stradale;
- c) l'ammontare dei ricuperi e rimborsi pari a £. 199.417.862, viene attribuita in uscita per £ 59.431.877 al cap. 16 (trattamento economico principale ed accessorio del personale del CNEL) e per £139.985.985 al Cap.17 (trattamento economico principale ed accessorio dei dirigenti del CNEL) in ragione alla provenienza dei ricuperi e rimborsi stessi; mentre la somma di £ 50.856, per la medesima ragione viene attribuita al cap. 29 dell'uscita (spese di spedizione); infine le somme provenienti dallo storno impegni in conto residui (£12.409.956) vanno ad incrementare per un pari importo il cap.129 (incarichi ad esperti e relative missioni e delegazioni);
- d) per quanto riguarda il maggiore avanzo d'amministrazione è stato già ricordato che per £ 116.803.366 esso dovrà essere attribuito al cap. 15 dell'uscita (spese per il funzionamento dell'O.N.C.).

Da quanto sopra esposto, emerge che le maggiori somme, provenienti dall'avanzo d'amministrazione, per le quali occorrerà decidere la redistribuzione tra i capitoli dell'uscita è

:

cirscritta alla somma di £ 257.337.280 (£ 374.140.646 – 116.803.366) che costituisce il maggiore avanzo d'amministrazione non vincolato alle attività dell'ONC più £ 50.000 derivanti dall'arrotondamento del finanziamento statale per un totale di £ 257.387.280 di cui si propone la distribuzione tra i sotto elencati capitoli di spesa :

Cap. 6) Abbonamenti G.U. libri e riviste, adesione ad associazioni – acquisto libri e pubblicazioni , rilegature volumi, canoni e spese per agenzie giornalistiche, acquisto giornali: +£ 100.000.000.= a fronte di uno stanziamento iniziale di £ 370.000.000.

Cap. 20) fornitura buoni pasto : + £ 40.000.000.= a fronte di uno stanziamento iniziale di £ 140.000.000.

Cap. 28) Acquisto materiale vario per ufficio (Cancelleria , carta ed altro materiale per fotocoproduzione, carta intestata, biglietti da visita , cartelline e buste, fornitura divise per il personale) +£ 87.387.280 = a fronte di uno stanziamento iniziale di £ 435.000.000.=

Cap. 34) spese per autovetture e servizi automobilistici : + £ 30.000.000.= a fronte di uno stanziamento già assestato in £ 160.000.000.=

Conclusivamente si riassumono , per categorie di spesa, i movimenti proposti nei prospetti che seguono :

Cat. I Organi istituzionali

Cap.1) Indennità al Presidentete, ai Vice-Presidenti e ai Consiglieri	+£	350.000.000
Cap.2) Missioni e delegazioni ai. Componenti di organi Istituzionali	+ £	42.000.000
Cap.3) Rimborso spese viaggio e soggiorno	+ £	250.000.000
Cap.4) IRAP sui compensi	+ £	80.000.000
T O T A L E		722.000.000

Cat.II – Attività istituzionali

Cap.6) Abbonamenti, acquisto libri e periodici, canoni e spese agenzie giornalistiche, acquisto giornali	+ £	100.000.000
Cap. 8) Convenzioni di ricerca	+£	300.000.000
Cap.12) Incarichi ad esperti e relative missioni e delegazioni	+ £	12.409.956
Cap15) Organismo nazionale coordinamento	+£	116.803.366
T O T A L E		529.213.322

Cat. III – Oneri per il personale

Cap.16) Trattamento economico principale ed accessorio del personale del CNEL	+£	59.431.877
Cap.17) Trattamento economico principale ed accessorio dei dirigenti del CNEL	+£	139.985.985
Cap.20) fornitura buoni pasto	+£	40.000.000
T O T A L E		239.417.862

Cat. IV – spese di funzionamento

Cap. 28) Acquisto materiale vario per ufficio, cancelleria ,carta ed altro materiale per la fotoriproduzione	+£	87.387.280
Cap.29) Spese di spedizione	+ £	50.856
Cap.34) Autovetture e servizio automobilistico	+ £	30.000.000
T O T A L E	+ £	117.438.136
T O T A L E G E N E R A L E		1.608.069.320

Antonio Martone

Osservazioni sulla gestione del bilancio e sulla valutazione dei risultati (art. 13 del Regolamento di contabilità).

La Commissione "Regolamento" ha esaminato la relazione predisposta dal gruppo di lavoro incaricato di esaminare i problemi connessi all'applicazione e attuazione dell'art. 13 del Regolamento di contabilità emanato in attuazione dell'art. 73, 5° comma del decreto legislativo n. 29 del 1993 e successive modifiche (oggi art. 70, 4° comma del Testo Unico n. 165 del 2001, cui di seguito si farà riferimento).

Il principale problema è stato individuato nella difficoltà di attuare la "distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro" prevista dall'art. 4 del citato T.U. di cui l'art. 13 in esame costituisce puntuale applicazione.

Tale attuazione trova, infatti, ostacolo:

- a) nella particolare struttura del CNEL dove la funzione di indirizzo deve ritenersi attribuita all'Assemblea, al Presidente e all'Ufficio di presidenza;
- b) nelle attribuzioni del CNEL che si risolvono, (se si prescinde dalla tenuta dell'archivio dei contratti e degli accordi collettivi, delle altre banche dati, nonché da particolari compiti affidati da singoli provvedimenti legislativi), nella formulazione essenzialmente di pareri, osservazioni e proposte (anche di legge) espressione dell'Assemblea e delle sue articolazioni, onde l'attività di gestione e amministrazione si rivela in certo senso "marginale" in relazione alle dette funzioni e tendenzialmente "servente" per la formazione di "prodotti intellettuali".

Va, inoltre, considerato che il ridotto numero del personale del Segretariato generale impone il ricorso a risorse esterne per lo svolgimento di ricerche e, in generale, di attività preparatorie per la redazione dei pareri e delle proposte che presuppongono scelte che non possono essere sottratte a chi dovrà poi utilizzarne i risultati.

2. In questo quadro la procedura prevista dall'art. 13 del Regolamento, nella parte in cui prevede la preventiva individuazione delle funzioni obiettivo e l'assegnazione integrale delle risorse al Segretariato generale, che attraverso l'esercizio di autonomi poteri di spesa, dovrebbe perseguire i detti obiettivi assumendone anche la relativa responsabilità, appare di difficile attuazione, con innegabili riflessi anche sulla correlata funzione di controllo.

Antonio Martone

3. La Commissione, pertanto, ha esaminato la possibilità di una diretta applicazione del 4° comma dell'art. 3 del T.U. nella parte in cui limita l'applicazione del principio della distinzione tra indirizzo e gestione alle "amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica".

Si è ritenuto, peraltro, che tale soluzione trova, però, ostacolo:

- a) nella non diretta riconducibilità del CNEL al concetto di "rappresentanza politica";
- b) nel suo inserimento (con l'espresso richiamo alla legge n.936 del 1986) tra le aziende e gli enti che, ai sensi dell'art. 70, 4° comma del T.U. devono adeguare i propri ordinamenti ai principi di cui al titolo I del detto T.U.

4. Quanto ora osservato non esclude, peraltro, che, ad avviso della Commissione, possano ravvisarsi con riferimento al CNEL esigenze analoghe a quelle che hanno indotto ad escludere dalla diretta applicazione della ricordata distinzione le amministrazioni espressione di rappresentanza politica e che, nel dare attuazione al disposto dell'art. 70, 4° comma (volto, tra l'altro a disciplinare più i problemi del personale dipendente che non l'organizzazione degli enti interessati) si possa tenere conto delle dette esigenze e della particolare struttura e organizzazione del CNEL.

5. In questa prospettiva la Commissione ha ritenuto, allo stato, non opportuno procedere a una modifica del testo dell'art. 13 del Regolamento di contabilità anche in considerazione della complessità della procedura e dei tempi richiesti.

Si è ritenuto, invece, di segnalare l'esigenza di tenere distinte (in sede di approvazione del bilancio preventivo e/o nell'atto di affidamento delle risorse) e in considerazione della normativa che disciplina l'attività del CNEL, le responsabilità di spesa (affidamento di ricerche, nomina di esperti esterni ..) proprie dell'Assemblea e delle sue articolazioni, da quelle direttamente attribuite, non soltanto in sede di esecuzione, al Segretariato generale.

Tale soluzione richiede::

un più stretto collegamento tra formazione del bilancio di previsione e redazione del programma annuale di attività del Consiglio in modo da articolare concretamente la previsione delle spese in funzione del programma e dei suoi obiettivi (salve le variazioni di bilancio del corso dell'anno);

Antonio Martone

la preventiva indicazione da parte delle singole articolazioni del Consiglio dei punti del programma di loro competenza e delle le risorse di cui si prevede la necessità;

la contestuale discussione in sede di Assemblea del programma annuale e bilancio preventivo operando le scelte eventualmente necessarie.

Quanto alla fase di controllo e verifica, ferma la generale funzione di "sorveglianza sulla gestione amministrativa e finanziaria" attribuita dall'art. 8 del "Regolamento degli organi" al Collegio dei revisori dei conti, la funzione di controllo sull'operato del Segretariato generale

6. Quanto indicato, e in particolare la delimitazione dei compiti e delle risorse assegnate, dovrebbe anche consentire una maggiore funzionalità del Segretariato generale.

L'indicazione degli obiettivi da parte dell'Ufficio di Presidenza, sentito il Comitato di Presidenza, (ai sensi dell'art. 1 del Regolamento interno di organizzazione e in attuazione di quanto prescritto da citato art. 4 T.U./2001), potrebbe consentire la realizzazione di un più funzionale raccordo fra "l'attività del livello politico" e "l'attività amministrativa e di supporto della struttura:

La redazione di un piano dell'organizzazione interna, con l'individuazione dei centri di responsabilità (anche di spesa) e l'assegnazione delle risorse che tenga conto del programma annuale del CNEL e della sue articolazioni si rivelerebbe, particolarmente utile e potrebbe consentire una adeguata attività di formazione e aggiornamento professionale del personale del Segretariato.

Eguale appare indispensabile un potenziamento dei servizi di informazione sia all'interno che per quanto riguarda i rapporti con gli utenti esterni.

Una più analitica definizione dei contenuti e delle modalità di utilizzazione dei servizi di supporto alla Presidenza, alle Commissioni e agli altri Organi, se portata a conoscenza dei singoli consiglieri, potrebbe soddisfare una diffusa esigenza.

dovrebbe essere limitata alla verifica della realizzazione degli obiettivi al medesimo assegnati; una verifica di più ampia portata dovrebbe, infine, essere effettuata, anche sulla base delle relazioni degli organi ora indicati, in occasione dell'esame del conto consuntivo (o anche nel corso dell'anno, in relazione alle ricerche e agli incarichi affidati a soggetti esterni).